



COMUNE DI RACCUJA

-CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA-

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. <u>102</u> del Reg. Data <u>28/09/21</u>	OGGETTO: L.R. 13/08/2020 n.19 – Norme per il Governo del Territorio - “Linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Generale Comunale”, approvate dall’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con DDG n.116. Atto di Indirizzo per Direttive per la redazione del P.U.G.
---	---

L'anno Duemilaventuno il giorno 28 del mese di **Settembre** alle ore 13:30 e seguenti, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	PRESENTI	ASSENTI	
1) MARTELLA Ivan	X		- SINDACO
2) GIAMBRONE Massimiliano	X		- Vice Sindaco
3) PAGANA Francesco		X	- Assessore
4) SALPIETRO Nunzio	X		- Assessore
5) SCALIA Marcella	X		- Assessore

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 O.R.E.L.) i Signori: =====

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Serena CASAMENTO.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta di Deliberazione del Sindaco formulata dall'Area Tecnica

Premesso:

- CHE** con D.D.G. n. 1025 del 24/12/2010 dell'Assessorato Regionale Territorio è stato approvato il P.R.G. con annesse prescrizioni esecutive e Regolamento Edilizio del Comune di Raccuja;
- CHE** essendo trascorsi oltre 5 anni dall'approvazione del P.R.G., i vincoli preordinati all'esproprio risultano decaduti, per cui è stato necessario procedere alla revisione del P.R.G.;
- CHE** con Deliberazione di G.M. n. 69 del 30/05/2017, sono state indicate le direttive per la predisposizione degli atti propedeutici all'avvio della procedura per la revisione del P.R.G.;
- CHE** con Deliberazione di Giunta Municipale n. 184 del 14/12/2018, immediatamente esecutiva, è stata assegnata al Responsabile dell'Area Tecnica la somma di €. 33.857,00, IVA ed oneri previdenziali compresi, in aggiunta alla somma di €. 5.143,00, precedentemente assegnata, per cui la somma complessiva per l'affidamento degli incarichi professionali per la redazione del PUG, ammonta ad €.39.000,00;
- CHE** ai fini della revisione del Piano Regolatore Generale, è stato necessario provvedere alla nomina di un professionista Agronomo esterno per la redazione dello studio agricolo-forestale ai sensi dell'art. 3 - comma 11 - della Legge Regionale 30 aprile 1991, n. 15, del D.P.R. 357/97 e del D.A. Territorio ed Ambiente del 30/03/2007, alla nomina di un professionista Geologo esterno per la redazione dello studio geologico-tecnico a supporto della revisione del P.R.G., in conformità alla Circolare A.R.T.A. n. 28807 del 20/06/2014, e alla nomina di un Ingegnere esterno per la redazione degli studi e degli elaborati necessari per l'espletamento della procedura VAS e V.I.A. e per la redazione degli elaborati tecnici per la revisione del P.R.G., con le cartografie necessarie georeferenziate;
- CHE** la L.R. 13 agosto 2020, n. 19, ha introdotto nuove disposizioni riguardanti la materia urbanistica, abrogando nel contempo la previgente legislazione urbanistica;
- CHE** l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con Decreto n.116 del 07/07/2021 ha approvato le *"Linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Generale Comunale"*;
- CHE** la nuova legge obbliga i Comuni a procedere alla pianificazione urbanistica del loro territorio attraverso uno strumento ora denominato Piano Urbanistico Generale (PUG), le cui procedure di formazione ed i cui contenuti tecnici sono diversi rispetto a quelli del Piano Regolatore Generale, strumento che non può essere più aggiornato;
- CHE** la G.M. con delibera n.80 del 27/07/2021, ha dato al Responsabile dell'Area Tecnica il seguente atto di indirizzo:
- **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere, con la dovuta urgenza, alla individuazione del Responsabile del Procedimento di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), ai sensi dell'art. 26 della L.R. 19/2020;
 - **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere all'eventuale adeguamento degli incarichi già conferiti sia per la redazione dello Studio geologico e dello Studio Agricolo-Forestale, che per quelli per la redazione studi ed elaborati necessari per l'espletamento della procedura VAS e V.I.A. e degli elaborati tecnici per la revisione dell'ex P.R.G., oggi P.U.G., apportando nei relativi disciplinari le eventuali modifiche necessarie ad adeguare gli studi alle nuove disposizioni legislative;
 - **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica di procedere agli eventuali ulteriori affidamenti professionali e/o di servizi, necessari ai sensi della L.R. n.19/2020 e delle successive *"Linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Generale Comunale"*, approvate dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con Decreto n.116 del 07/07/2021;
 - **DI DARE MANDATO** al Responsabile dell'Area Tecnica di richiedere alla competente Soprintendenza ai BB.CC.AA. la redazione dello studio archeologico di supporto al PUG relativo al territorio comunale e di ogni altro ed ulteriore adempimento consequenziale.

CHE l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente, con Decreto n.127 del 24/08/2021 ha approvato i criteri e le modalità per concedere contributi ai comuni per la formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica;

CHE l'istanza di richiesta contributi deve essere fatta entro 30 giorni dalla pubblicazione del suddetto Decreto sulla GURS, avvenuta il 03/09/2021;

VISTA la Determina del Responsabile n.443 del 24/09/2021 con quale viene nominato Responsabile del Procedimento l'ing. Giovanni Mastriani dell'U.T.C.;

RILEVATO CHE

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 489 del 31/12/2018 il servizio di **“Redazione studio geologico-tecnico a supporto della revisione del P.R.G.”**, per l'importo complessivo di €.13.000,00, compreso IVA e oneri previdenziali, è stato affidato al Dr Geol. Carmelo BERTILONE, con studio in RACCUJA (ME), via S. Nicolò n.10;

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 490 del 31/12/2018 il servizio di **“Redazione/aggiornamento studio agricolo-forestale a supporto della revisione del P.R.G.”**, per l'importo di €. 8.000,00, compreso IVA al 22 % ed oneri previdenziali, è stato affidato al Dr. Agr. Francesco CALDERONE e al Dr. Agr. Sebastiano CALDERONE, con studio in BARCELLONA P.G., via Benedetto Croce n.24;

- con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. 491 del 31/12/2018, si è provveduto ad affidare il servizio di **“Redazione studi ed elaborati necessari per l'espletamento della procedura VAS e V.I.A. e redazione elaborati tecnici per la revisione del P.R.G.”**, per l'importo complessivo di €. 18.000,00, compreso IVA ed oneri previdenziali, in forma congiunta, al Dott. Ing. Guglielmo Carlo Cardaci con studio in PATTI in via Aldo Moro n. 23M e al Dott. (PhD) Pianificatore Territoriale Senior & Urbanista Andrea Marçel Pidalà con studio in Capo d'Orlando in C/da Catutè n.29;

CONSIDERATO che la Giunta Municipale, ai sensi dell'art.26, comma 1, della L.R. 13/08/2021 n.19, con apposito atto di indirizzo deve impartire le Direttive per la redazione del P.U.G.;

VISTA la L.R. 19/2020 ed in particolare l'art. 25 e l'art. 26;

VISTA la Circolare n. 1 del 24 settembre 2020 del D.R.U. dell'ARTA;

VISTE le *“Linee guida per la redazione del Piano Urbanistico Generale Comunale”*, approvate dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con Decreto n.116 del 07/07/2021;

VISTO l'Ord. Amm. EE.LL. vigente nella Regione Sicilia approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 142/90, così come recepita dalla Regione Siciliana 11-12-1991, n. 48;

VISTE le LL.RR. n. 23 del 07/09/1998 e n. 30 del 23/12/2000;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

VISTO il Regolamento di Contabilità Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERI:

- **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che fanno parte integrante della presente deliberazione;

- **DI FORMULARE** atto di indirizzo, impartendo le seguenti direttive, delle quali i professionisti incaricati, devono tener conto per la redazione del P.U.G.:

DIRETTIVE

Premesse

Il Comune di Raccuja è dotato di P.R.G. approvato dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con Decreto Dirigenziale n.1027/D.RU del 24/12/2010. il Piano è dunque decaduto, nella parte che si riferisce ai vincoli preordinati alla espropriazione, per il trascorso periodo di validità. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 15 del 30.04.1991, il Comune è pertanto obbligato alla revisione dello strumento urbanistico vigente, da elaborare in conformità alla nuova legge urbanistica regionale.

Del resto, dalla stesura originaria del vigente strumento urbanistico (avvenuta nel corso degli anni '90), sono passati ormai molti anni, sicché la struttura socio-geografica del territorio è sostanzialmente mutata rispetto alle istanze previste e localizzate nel citato vigente P.R.G.

Si evidenzia, inoltre, che non è solo cambiata la struttura socio-economica complessiva del territorio di Raccuja, ma anche il contesto giuridico normativo della Regione Siciliana che nell'agosto del 2020 ha modificato radicalmente la norma urbanistica regionale, che di fatto ha invitato ad un rinnovato slancio in materia tutti i Comuni Siciliani.

Con l'approvazione della Legge Regionale n.19/2020, recante "*Norme per il Governo del Territorio*" – il classico strumento urbanistico comunale (definito dalla precedente norma L.R.71/78) subisce una variazione formale da PRG (Piano Regolatore Generale) a PUG (Piano Urbanistico Generale), oltre ad una sostanziale con l'introduzione di nuovi dispositivi per la pianificazione locale di tipo comunale, che ne modificano anche le procedure tecnico-burocratiche.

Pertanto, corre l'obbligo di uniformarsi alla nuova disciplina urbanistica anche per Raccuja.

Art.1 Principi ed indirizzi generali per il PUG di Raccuja

Muovendo da questi importanti cambiamenti citati nelle premesse Raccuja dovrà cogliere una sfida importate per il suo mantenimento e anche per il suo futuro, che dovrà preliminarmente consentire di mantenere un luogo vivibile per le generazioni future. Questa sfida per essere affrontata dovrà trovare pilastri solidi su indirizzi e azioni più contemporanee oltre a comprendere e cogliere i mutamenti contestuali sia di carattere territoriale che normativo.

Le azioni di governo del territorio di Raccuja che si dovranno concretizzare nel PUG, dovranno strutturarsi nel rispetto ed in attuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale e mediante un efficiente sistema di pianificazione territoriale ed urbanistica fondato su una conoscenza profonda, sistematica e continua dei processi complessi (storici, ecologici, di reti e tecnologia) che hanno riguardato la trasformazione urbana e territoriale, perseguendo i seguenti obiettivi generali di rilevanza pubblica:

- a) prevedere lo sviluppo del centro urbano all'interno di un'ottica contestuale, non solo proiettato su se stesso ma anche in modo armonico con il contesto di area vasta del territorio dei Nebrodi, del sistema dei centri urbani appartenenti alla "bioregione dei Nebrodi"; in modo sostenibile per le sue trasformazioni; in modo duraturo nel tempo, con la prioritaria finalità di promuovere la bellezza del luogo, la sua salubrità ed il miglioramento della qualità di vita di Raccuja nel suo territorio, paesaggio e ambiente più in generale;
- b) assicurare che i processi di trasformazione urbana e territoriale siano compatibili con la sicurezza e la riduzione dei rischi territoriali, la salute e la qualità della vita dei cittadini, pre-servino da alterazioni irreversibili i connotati fisici del territorio e ne mantengano l'identità storico-culturale con adeguate azioni di recupero dei siti compromessi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei beni culturali e delle altre normative di settore aventi incidenza sull'attività urbanistico - edilizia;
- c) promuovere la valorizzazione e il miglioramento delle qualità ambientali, architettoniche, culturali e sociali della città e del territorio, attraverso interventi di riqualificazione del tessuto esistente, finalizzati anche alla eliminazione delle sperequazioni territoriali;
- d) valorizzare il centro storico, promuovendo e attuando interventi di restauro urbano, riqualificazione urbana, ristrutturazione urbanistica e recupero edilizio anche mediante l'approfondimento di uno studio di dettaglio che ne consenta una trasformazione urbanistica compatibile per la sua identità storica ma proiettata al futuro;
- e) la riduzione del consumo di suolo, limitandolo ai casi in cui non sussistano valide alternative ma sempre in una logica di compattezza e bellezza armonica dei tessuti rispetto al contesto; occorrerà definire gli elementi del territorio urbano ed extraurbano raccordando la previsione di interventi di trasformazione con le esigenze di salvaguardia delle risorse naturali, paesaggistico - ambientali, agro - silvo - pastorali e storico-culturali disponibili, nonché i criteri per la valutazione degli effetti ambientali degli interventi stessi;
- f) dovrà determinare i fabbisogni insediativi reali e le priorità relative alle opere di urbanizzazione in coerenza con quanto previsto nella pianificazione sovracomunale dei vari settori specifici ed in particolare in linea con il Piano di Assetto Idrogeologico, lo Studio Geologico, Agricolo-forestale, il Piano per la Protezione Civile, il Piano Territoriale Paesaggistico e gli strumenti di programmazione dei singoli settori.

- g) Così come previsto nei principi della recente norma (art. 6, L.R. 19/2020):“ *Nell’ambito della formazione dei Piani è garantita la partecipazione a tutti i soggetti pubblici e privati nonché alle associazioni e organizzazioni, siano esse persone fisiche o giuridiche, attraverso l’ascolto attivo delle esigenze, il dibattito pubblico sugli obiettivi generali, la più ampia pubblicità degli atti e dei documenti di pianificazione, la possibilità di presentare osservazioni e proposte di modifica, assicurando il tempestivo e adeguato esame delle relative deduzione tramite l’accoglimento o il non accoglimento motivato delle stesse. Gli Enti locali e la Regione garantiscono altresì la più ampia ed aggiornata informazione e diffusione dei dati sullo stato di pianificazione relativa al proprio territorio.*”

Art.2 Indirizzi e azioni per luoghi e ambiti di territorio

Per quanto riguarda gli indirizzi specifici in luoghi e ambiti del territorio comunale il PUG di Raccuja dovrà

1. stabilire una adeguata e chiara suddivisione del territorio comunale in zone territoriali omogenee, individuando le aree non suscettibili di trasformazione e quelle in cui è possibile la trasformazione attraverso la programmazione degli interventi pubblici e privati;
2. indicare le trasformazioni fisiche e funzionali ammissibili nei singoli ambiti, garantendo la tutela e la valorizzazione dei centri storici nonché lo sviluppo sostenibile del territorio comunale (con particolare riguardo alla massima coesione delle frazioni e dei borghi di Fossochiodo, San Nicolò, Zappa, Fondachello, Batiola, Campo Melia).
3. promuovere l’architettura contemporanea e la qualità dell’edilizia pubblica e privata, anche (e se fosse possibile) attraverso la previsione del ricorso a concorsi di progettazione per particolari interventi di opere pubbliche di particolare valenza architettonica e favorendo il concorso di progettazione per gli interventi privati attraverso incentivi e premialità;
4. disciplinare i sistemi di mobilità di beni e persone, dando priorità ai sistemi del trasporto pubblico e alla mobilità dolce e sostenibile, pedonale e ciclabile; localizzare l’offerta dei servizi essenziali per le famiglie e gli abitanti; attivare politiche di attrazione culturale, sociale ed economiche anche in relazione al contesto geografico dei Nebrodi.

Art.3 – Quadro vincolistico da rispettare - studio geologico e studio agricolo forestale

Nel rispetto degli indirizzi e dei principi genarli sopra esposti, devono considerarsi elementi invariati nella progettazione del nuovo strumento urbanistico le indicazioni progettuali derivanti dalle varie fonti normative sia regionali che statali, che compongono un quadro vincolistico da recepire integralmente nel nuovo PUG. Le principali di tali disposizioni sono:

- il Codice dei Beni Culturali, di cui al D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i, attraverso il quale sono dichiaratesi interesse paesaggistico alcune parti del territorio comunale. In particolare, oltre al vincolo della cd legge "Galasso" che riguarda i corsi d’acqua e la fascia costiera,
- le leggi che fissano distanze minime delle costruzioni a protezione di infrastrutture pubbliche, quali le strade ed autostrade, la ferrovia, il depuratore, il cimitero.
- la legge n. 16/1996, come modificata dalla L.R. 13/1999 e successivamente dalla L.R. 6/2001, che stabilisce limiti di edificazione nei boschi e nelle relative fasce di rispetto.
- il vincolo sismico, che determina limitazioni nella attività edilizia;
- i vincoli e le prescrizioni derivanti dai Piani stralcio di bacino per l’Assetto Idrogeologico; in particolare nella redazione del nuovo piano occorrerà fare stretto riferimento alle indicazioni normative relative alle aree di diverso grado di pericolosità, che per i livelli più alti (P3 e P4) vietano qualsiasi trasformazione urbanistica;
- i vincoli e le prescrizioni derivanti dal Piano paesaggistico di Ambito relativo a parte della provincia di Messina; in particolare nella redazione del nuovo piano occorrerà fare stretto riferimento alle indicazioni normative relative alle aree di livello di tutela 2 e 3 nelle quali le trasformazioni urbanistiche sono soggette a forti limitazioni;
- il vincolo idrogeologico ex R.D. 3267/1923, gravante su una gran parte del territorio comunale;
- il vincolo relativo alle eventuali aree percorse dal fuoco ai sensi dell’art.10, comma 2 della L. 21.11. 2000, n. 353.

Elementi invariati nella progettazione del PUG devono essere considerati pure le eventuali indicazioni vincolistiche derivanti degli studi propedeutici di settore, geologico ed agricolo-forestale.

Nello Studio geologico dovranno essere indicate e perimetrate le eventuali aree soggette a dissesti di natura geologica o idraulica o interessate da formazioni tettoniche o da rischio sismico in genere, nelle quali potranno non essere ammesse nuove costruzioni, nonché le aree nelle quali le nuove costruzioni potranno essere eseguite osservando particolari cautele. Tali indicazioni dovranno riguardare in particolare le aree di nuova urbanizzazione previste nel nuovo PUG.. Una verifica di natura geologica, anche alla luce della normativa tecnica sulle costruzioni subentrata nel 2008 e della conseguente Circolare ARTA n. 3 del 20 Giugno 2014, dovrà comunque essere svolta, ai fini di una loro eventuale riconferma nel nuovo piano, anche per le aree già interessate da previsioni di urbanizzazione del PRG vigente.

In particolare lo Studio geologico dovrà contenere una carta della suscettività edificatoria riguardante l'intero territorio comunale, redatta nel rispetto delle indicazioni contenute nelle più recenti linee guida emanate dalla Regione.

Nello studio agricolo-forestale, oltre ad essere indicate ed esattamente perimetrate le aree boscate e le aree di macchia e vegetazione ripariale ai sensi del D.P.R.S. del giugno 2000, ai fini dell'applicazione del vincolo sopra ricordato, dovranno pure essere individuate le aree agricole interessate da colture specializzate o dotate di particolari infrastrutture. Per tali ambiti il nuovo PUG non potrà prevedere, a meno di comprovate ed ineludibili necessità, destinazioni diverse da quelle agricole. Nella redazione di tale studio, che in realtà dovrà soltanto verificare quanto già accertato in precedenza, nello studio agricolo forestale allegato al PRG vigente, occorrerà tenere conto delle risultanze degli studi effettuati dall'Assessorato regionale del Territorio ed Ambiente per la realizzazione del "Sistema Informativo Forestale", già disponibile on line.

E' infine appena il caso di ricordare che il nuovo piano, così come tutti gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, dovrà essere sottoposto al procedimento di VAS, in attuazione di quanto stabilito con D.L.vo n. 152/2006 e smi.

Conclusioni

Il PUG assume lo slogan: "**RACCUJA verso il 2040. Sviluppo sostenibile tra bellezza, identità e futuro!**" che sintetizza e contiene la sfida raccolta da Raccuja ovvero mantenere il suo stato di centro urbano denso di cultura, di bellezza, di mantenere una trasformazione compatibile con i suoi elementi generatori, preservare la bellezza del suo paesaggio, dell'ambiente, dare slancio ad un rinnovato circuito economico in relazione al contesto della bioregione dei Nebrodi, alimentare la progettazione architettonica e la programmazione economica, garantire un livello alto dei servizi alle famiglie e agli abitanti tutti. La vera scommessa è quella di consentire la vivibilità nel nostro centro, una vivibilità non solo per gli abitanti attuali ma anche per le generazioni future, che possano ritrovare un ambiente sempre bello, accogliente e ancora vivo di opportunità.

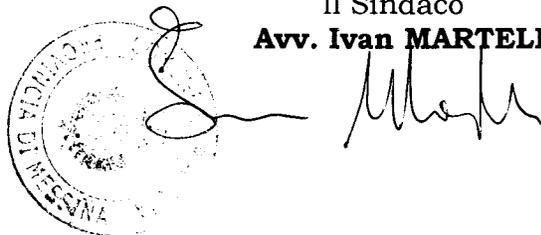
La scommessa principale sarà quella di trattenere gli abitanti e per farlo occorrerà alla base un grande gesto di ricucitura, di rammendo, che consenta la crescita realmente sostenibile, una crescita che consenta nuove opportunità, e che quelle esistenti rimangano ancora vive, che si autosostengano anzi che crescano ulteriormente per proiettare la storia, la bellezza e l'identità di Raccuja nel futuro, diciamo nel ventennio, nel 2040, in quell'orizzonte temporale che consenta di vedere il frutto di queste decisioni.

- **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Tecnica ed al Responsabile del Procedimento, nominato con Determina n.443/2021, l'espletamento di tutti gli adempimenti gestionali di competenza;

- **DI DICHIARARE** immediatamente esecutiva la deliberazione, stante la necessità di provvedere in merito.

Il Sindaco

Avv. Ivan MARTELLA

The image shows a circular official stamp of the Municipality of Raccuja, with the text "COMUNE DI RACCUJA" and "MUNICIPALITÀ DI RACCUJA" visible. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.



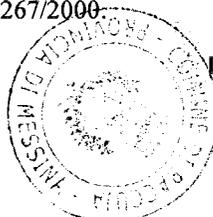
COMUNE DI RACCUJA

- Città Metropolitana di Messina -

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' TECNICA/AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto **Ing. Nunziato CHIOFALO**, Responsabile dell' Area Tecnica, esprime parere favorevole sulla presente **proposta di deliberazione**, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Data 28-09-2021



Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Nunziato CHIOFALO

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

Il sottoscritto **Dr. Antonio MILETI**, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento **comporta** (ovvero) **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 49, comma 1 e dell'art. 147/bis del D.Lgs. 267/2000, nonché del Regolamento comunale sui controlli interni, esprime parere **FAVOREVOLE** (ovvero) **NON FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Data 28.09.2021



Il Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
Dr. Antonio Mileti

LA GIUNTA COMUNALE

-Vista la Proposta di Deliberazione che precede, corredata dai pareri **FAVOREVOLI** in ordine alla regolarità **TECNICA e CONTABILE**, resi a norma dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n.30;

-Ritenuta tale proposta di Deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione;

-Visto l'Ord. Amm. EE.LL. vigente nella Regione Siciliana approvato con L.R. 15/03/1963, n. 16 e s.m.i.;

-Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

-Vista la Legge Regionale 11/12/1991, n.48;

-Vista la Legge Regionale 07/09/1998, n.23;

-Vista la Legge Regionale 23/12/2000, n. 30;

-Visto il Regolamento di contabilità Comunale;

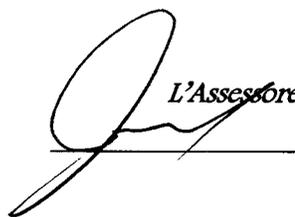
-Visto lo Statuto Comunale;

CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI RESI COME PER LEGGE

DELIBERA

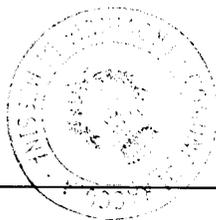
1)-Di approvare, così come formulata, la proposta di Deliberazione che precede, che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di Legge nel presente dispositivo;

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.


L'Assessore


Il Presidente


Il Segretario Comunale



Il sottoscritto Segretario Comunale,

Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione delle LL.RR. nn. 44/1991, 22/2008 e 5/2011:

- è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per rimanervi 15 giorni consecutivi dal _____ al _____;
- è divenuta esecutiva il giorno 28-09-2021.

DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 1 - DELLA L.R. N. 44/91;

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART. 12
- COMMA 2 - DELLA L.R. N. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, li _____

L'ADDETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
